

RECENSIONI E BIBLIOGRAFIA

CPR. IV: *Die koptische Rechtsurkunden der Papyrussammlung der Oesterreichischen Nationalbibliothek*. Texte, Uebersetzungen, Indices von WALTER TILL (= Corpus Papyrorum Raineri IV), Wien, 1958.

Il CPR. ha finalmente un nuovo volume dopo il III uscito nel 1924 ed è interamente redatto dal collega W. Till, che da tempo si è specializzato nella lettura e nell'esegesi dei testi copti; necessaria sarebbe anche una riedizione di CPR. II che contiene il I vol. dei papiri copti che sarebbe utile dopo tanti anni correggere e migliorare. Ma la cosa per ora è impossibile. Frattanto questo secondo volume dei Copti (IV della serie) presenta 212 papiri che vengono enumerati in altra parte di questo fascicolo. Alcuni di questi testi sono interessanti, la gran maggioranza rientra nel consueto numero dei documenti affini. Sono esclusi i frammenti minori di cui pare che la raccolta Rainer abbia grande abbondanza, ma che per ora non si intende pubblicare.

BOSTICCO SERGIO, *Museo Archeologico di Firenze. Le stele egiziane*. Parte I., Roma Istit. Poligr. di Stato 1959.

Il giovane egittologo Sergio Bosticco, collaboratore non solo da oggi di *Aegyptus*, presenta con giustezza di criteri, ed esattezza di dati la descrizione, la traduzione e il commento delle stele dell'Antico e del Nuovo Regno che sono conservate nel Museo Archeologico di Firenze, e provengono dalle Raccolte Medicee, dalle collezioni Nizzoli, Rosellini, Ricci e dagli acquisti fatti dall'84 al '92 da Ernesto Schiaparelli.

Sono in tutto 63 stele che già ebbero un primo commento nei cataloghi di W. B. Berend (1882) e dello Schiaparelli (1887); l'ampiezza delle informazioni e della bibliografia di ogni pezzo esaminato, l'adeguatezza del commento, l'accompagnamento ad ogni stele di nitide fotografie danno al lettore la possibilità di servirsi del materiale così presentato con ogni possibile agevolezza preliminare, sicchè gli studiosi saranno grati all'A. della sua fatica e apprezzeranno la sua dottrina e la sua diligenza, nè dimenticheranno il maestro e il predecessore Giuseppe Botti, come non lo dimentica codesto suo scolaro prediletto.

HELCK W., EB. OTTO, *Kleines Wörterbuch der Aegyptologie*. Wiesbaden, Harrassowitz, 1958.

L'idea di raccogliere in un piccolo dizionario veramente tascabile per misura e per mole (pp. 418 in cm. 9,5×17) tutti gli elementi più utili per dati e notizie dell'Egittologia, mi è parsa veramente felice e tale da incoraggiare l'editore a continuare la serie di simili intraprese. Ed è sperabile che il tentativo non fallisca, perchè veramente proprio l'Egittologia, che tanto fascino esercita anche sui profani, per gli studiosi pure non specialisti ha bisogno di

